



FEDERAZIONE REGIONALE PIEMONTESE



CENTRO STUDI
PIERO GOBETTI



Centro di Ricerca
e Documentazione
"Luigi Einaudi"



CENTRO EINSTEIN
DI STUDI INTERNAZIONALI
(C.E.S.I.)



Centro d'Iniziativa per l'Europa
del Piemonte



CENTRO STUDI SUL FEDERALISMO



Fondazione Luigi Einaudi



IPALMO
NORD OVEST

Istituto di studi storici
Gaetano Salvemini



MOVIMENTO
FEDERALISTA
EUROPEO (M.F.E.)



PARALLELI
ISTITUTO
EUROMEDITERRANEO
DEL NORD OVEST



Istituto italiano per l'Europa - Istituto Internazionale
Scienze Politiche - Italia di Roma

sono lieti di invitarla al

Dibattito

Dollaro, euro: quale assetto monetario internazionale dopo la crisi?

Torino, martedì 8 giugno; Ore 17.00 – 19,30
Fondazione Luigi Einaudi, Via Principe Amedeo, 34

Intervengono:

Giorgio S. Frankel,

Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi"

Paolo Migliavacca,

Il Sole 24 Ore

Antonio Mosconi,

Centro Einstein di Studi Internazionali

Introduce e modera:

Andrea Comba*,

Università di Torino, Presidente Fondazione CRT

* In attesa di conferma

L'economia mondiale è a rischio. Nel giro di poco tempo quella che era la crisi del dollaro e del debito pubblico e privato degli Stati Uniti d'America è diventata la crisi dell'euro e del debito sovrano di alcuni paesi europei. La prospettiva drammatica da impedire per il futuro dell'umanità è la disgregazione dell'ordine mondiale, il precipizio del protezionismo, del ritorno alle chiusure nazionali, dei confronti armati tra grandi potenze. Abbiamo oggi un quadro internazionale instabile e complesso in cui si affacciano ormai nuovi grandi protagonisti, in Asia, in America Latina, in Africa.

Gli Stati Uniti hanno un'Amministrazione alla ricerca disperata di una strategia di uscita dal debito, eredità di una leadership mondiale al tramonto. Non sono più capaci di fornire al mondo i beni comuni della pace, della sicurezza e dello sviluppo che ne legittimavano il ruolo mondiale. L'Europa dispone di un modello di unificazione monetaria su un'area pluristatale, a sovranità condivisa, base valida per affermare una gestione multilaterale e democratica dell'economia globalizzata, ma è priva delle istituzioni federali di governo dell'economia e della sua politica estera. L'Europa non appare capace, al momento, di consolidare il proprio processo interno e di trainare la costruzione di nuove istituzioni di governo mondiale.

Nel mondo sono a rischio i processi di sviluppo che hanno permesso a centinaia di milioni di esseri umani di uscire dalla miseria in Cina, in India, in Brasile, in alcuni Stati africani.

Abbiamo di fronte inquietanti interrogativi ma dobbiamo verificare anche le capacità di reazione: la crisi dell'euro pone a rischio il processo di costruzione europea? Quali sono le condizioni per creare ordini regionali di sviluppo in altre aree del mondo? Esiste un percorso credibile per la rifondazione di un sistema monetario internazionale?

**Si prega di dare conferma della partecipazione
al seguente recapito:**

Movimento Federalista Europeo
Via Schina, 26 - 10144 Torino
Tel/Fax: 011-4732843
mfe_to@bussola.it